

# La ripartenza nel Vicentino

Si riducono le limitazioni, ma la responsabilità resta alta

IL TOUR DELLE GUIDE GTI  
Le donne vicentine  
sono protagoniste



Con Le donne di Vicenza, debutta alle 17, in piazza Matteotti, Grand-Tour Veneto, progetto di turismo di prossimità promosso da GTI, Guide Turistiche. Per due ore sievocheranno i luoghi in cui vissero Allegradonna, moglie di Palladio, la figlia Zenobia, la poetessa Maddalena Campiglia, l'editrice illuminista Elisabetta Caminer Turra e altre.

**CULTURA.** Riapre al pubblico un altro dei luoghi simbolo del capoluogo dopo il lungo lockdown e la chiusura della mostra



La Basilica palladiana ha riaperto i battenti dopo 96 giorni ed è tornato anche il servizio bar sulla terrazza del monumento. SERVIZIO COLGROFOTO

## Luce in Basilica dopo 96 giorni Visite gratis e nuovo infopoint

Per il monumento capienza massima di 200 persone, operativo anche il bar in terrazza

Alessia Zorzan

Un brindisi dal sapore benaugurante, ma anche liberatorio. I calici alzati ieri pomeriggio nella terrazza più bella della città lasciavano intendere la voglia di scacciare l'incubo coronavirus, ma anche di piantare un'altra bandierina nella riconquista della normalità. Il lockdown e le difficoltà sono inevitabilmente impressi nella mente di tutti, come pure però la voglia di reagire. È la riapertura della Basilica - dopo 96 giorni di buio - da questo punto di vista, assume un valore simbolico. Con una novità, ossia l'apertura al piano terra di un infopoint permanente a disposizione di visitatori e turisti intenzionati a visitare il gioiello palladiano, ma anche semplicemente in cerca di un aiuto per orientarsi e pianificare il soggiorno. Le prime visite alla Basilica sono riprese ieri mattina, con delle limitazioni nella capienza

za massima fissate dalle linee guida anti-contagio. Il monumento, in questa fase, può ospitare fino ad un massimo di duecento persone contemporaneamente; la terrazza 150, anche se i posti a sedere del bar sono un centinaio. Ieri mattina è stato aperto il loggiato; nel pomeriggio invece è stata la volta della terrazza, alla presenza dell'assessore alla Cultura Simona Siotto e del collega al Commercio Silvio Giovine. Sempre da ieri è operativo anche il bar, in gestione della società Palladio 9 srl. Chiuso per il momento il salone, occupato fino ad un mese fa dalle opere della mostra "Ritratto di donna"

**Fino al 30 giugno si entra solo dal venerdì alla domenica. Poi è prevista l'estensione**

**Chiuso per altri quindici giorni il salone ma si può camminare lungo il loggiato**

na" di Ubaldo Oppi, interrotta anticipatamente a causa dell'emergenza Covid-19 lo scorso otto marzo. Dal primo luglio, tuttavia, tutti gli spazi dovrebbero tornare visitabili. E sempre dal primo luglio dovrebbe tornare in vigore anche l'orario normale di apertura del monumento nazionale, fino al 30 giugno limitato invece al fine settimana, dal venerdì alla domenica (ma con ingresso gratuito). «L'infopoint ha funzionato molto bene durante la mostra - spiega Siotto - e come settore Cultura ci tenevamo molto al potenziamento della rete dei punti informativi in città per dare maggiori ri-

sposte a turisti e visitatori. Da primo luglio, quando verrà riattivata la Vicenza card e saranno ripristinati i biglietti per i musei, si potranno anche acquistare gli ingressi. In piazza dei Signori è importante avere un punto di riferimento turistico». L'obiettivo è creare uno sportello di promozione con sguardo ampio. «Daremo spazio anche ad altre iniziative, non solo della città ma anche della provincia - aggiunge Siotto -. Quando c'è un evento è importante lavorare insieme perché vada bene, visto che i benefici ricadono su tutti».

Una conferma dell'intenzione di vivere sempre più il monumento palladiano arriva anche dal calendario della programmazione estiva, che si aprirà il prossimo mese e che vede, tra le sedi, anche la Basilica. «Uno spazio da sfruttare per la sua bellezza - conclude Siotto - ovviamente con tutte le cautele del caso e il massimo rispetto». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'accesso

#### TERMOSCANNER

La Basilica sarà visitabile gratuitamente fino al 30 giugno, con apertura nelle giornate di venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 16. È possibile percorrere le logge al primo piano oltre che salire in terrazza. Il salone resta per ora chiuso. Il bar, gestito come lo scorso anno dalla società Palladio 9, è aperto il venerdì e sabato dalle 19 all'una e la domenica dalle 18.30 alle 23. L'ingresso è garantito nel rispetto delle norme di sicurezza. La visita è consentita con la mascherina e usando il gel disinfettante. Deve essere rispettato il distanziamento di almeno un metro e all'ingresso viene misurata la temperatura corporea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Misurazione della temperatura all'ingresso del monumento



I primi visitatori in Basilica a pochi minuti dall'apertura

**IL PROVVEDIMENTO.** Nel capoluogo si torna progressivamente alla normalità anche per quanto riguarda i locali pubblici

## Movida, ultimo fine settimana di stretta

Lunedì scade l'ordinanza che vieta di bere bevande alcoliche in piedi

Ultimo fine settimana di regole ferree a Vicenza per la movida, poi la palla passa, ancor più, al senso di responsabilità di ciascuno. L'ordinanza che permette di consumare bevande alcoliche esclusivamente se seduti al tavolo, quindi dentro ai locali o nel perimetro del plateatico, è in scadenza lunedì e non verrà prorogata. La conferma arriva dal sindaco Francesco Rucco, che ha deciso di allentare la morsa dopo quasi un

mese e deporre il divieto di "spritz in piedi" in un cassetto. Il provvedimento era stato firmato il 22 maggio, dopo un vertice in prefettura, ed era stato poi prorogato fino alla metà di giugno. Una decisione presa per arginare un fenomeno che, nei primi giorni del post lockdown, aveva preoccupato non poco il primo cittadino, sommerso di immagini che raccontavano di assembramenti, persone senza mascherina e capannel-



Ultimo week end di validità della movida che vieta lo "spritz in piedi"

li sparsi nelle piazze e ai piedi della Basilica. Ora però la situazione pare essersi normalizzata, i plateatici sono stati ampliati e le regole nella maggioranza dei casi vengono rispettate. Restano in realtà alcune zone più calde di altre, come emerso negli ultimi fine settimana, vale a dire l'area di Pescherie Vecchie, sotto osservazione però anche in tempo pre-Covid, e piazzale della Vittoria a Monte Berico, punto di ritrovo di numerose compagnie di giovani. In entrambe le aree è stato annunciato comunque un aumento dei controlli. Dalla prossima settimana

dunque si potrà tornare a sorvegliare aperitivi alcolici anche in piedi, evitando comunque comportamenti a rischio sul fronte contagio. Resta in ogni caso in vigore il regolamento di polizia urbana, che vieta già di suo il consumo di bevande alcoliche negli spazi pubblici ad eccezione dei plateatici e delle aree prospicienti i pubblici esercizi.

A maggio la firma dell'ordinanza era stata accompagnata dalla programmazione di servizi di controllo potenziati, attraverso una task-force delle forze dell'ordine schierate appositamente dal questore Antonino Messineo: carabinieri, polizia, guardia di finanza e polizia locale. Il prefetto Pietro Signoriello aveva inoltre spinto molto anche per un altro servizio, ossia la

presenza nelle piazze di volontari della Croce rossa accompagnati da personale sanitario che spiegassero ai giovani i rischi di comportamenti imprudenti, le vie di contagio del Covid-19 e le possibili conseguenze connesse. Un'idea che aveva fatto scuola anche oltre i confini provinciali.

Da un'ordinanza all'altra, perché se è vero che il sindaco ha deciso di non prorogare il provvedimento strettamente legato alla movida, liberalizzando dunque il consumo di alcolici in piedi nei locali, «continua il lavoro sull'ordinanza anti-bivacchi e anti-degrado», ricorda Rucco. Stretta che interesserà in particolare piazza Matteotti, palazzo Chiericati e ponte San Michele. • **AZ**

© RIPRODUZIONE RISERVATA